SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 14 lug 2025
Data di stampa: 14 lug 2025
Versione: 4

Care & Protect 500ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Care & Protect 500ml

Articolo No.:
T162001

UFI:
G70M-DQ4W-NPNQ-JU5M

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Detergente per interni del veicolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

*

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS02
Fiamma

GHS07
Punto esclamativo

GHS09
Ambiente

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Pentan; Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici; Propan-2-olo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ .

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle normative locali/regionali/nazionali/ internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Altre informazioni:

Gli aerosol e i contenitori dotati di un nebulizzatore solido contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose per aspirazione non devono essere etichettati per questo pericolo.

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4 Numero indice: 601-006-00-1 Nr. REACH: 01-2119459286-30	**Pentan** Aquatic Chronic 2 (H411), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo EUH066 **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 20 ppmV STA (inalazione, vapore) > 25,3 mg/L **Altre informazioni:** EUH066	25 – < 50 peso %
	Idrocarburi alifatici La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. **Altre informazioni:** Contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004	≥ 30 peso %
No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Nr. REACH: 01-2119457558-25	**Propan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 2.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 25 ppmV STA (inalazione, vapore) > 20 mg/L	10 – < 25 peso %

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
CE N.: 918-481-9 Nr. REACH: 01-2119457273-39	**Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici** Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 5.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 4.951 mg/L **Altre informazioni:** EUH066	2,5 – < 10 peso %
	Duftstoffe (Linalool, alpha-Hexylcinnamaldehyde) La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. **Altre informazioni:** Contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004	< 5 peso %
No. CAS: 1474044-65-9 CE N.: 939-607-9 Nr. REACH: 01-2119977130-42	**Composti di ammonio quaternario, C12-14 (di numero pari) - alchiletildimetil, solfati di etile** Acute Tox. 3 (H311), Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1C (H314) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 500 mg/kg STA (dermico) 300 mg/kg	≥ 0,25 – < 1 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:
Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:
In generale, il prodotto non è irritante per la pelle.

Dopo contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:
Non indurre il vomito, rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

*

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Nebbia d'acqua, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), schiuma resistente all' alcool

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Equipaggiamento protettivo speciale: indossare un respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

*

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non lavare con acqua o detergenti acquosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

*

6.5. Altre informazioni

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro.

Misure antincendio:

Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Il contenitore è sotto pressione. Proteggere dalla luce solare e da temperature superiori a 50°C (ad esempio, da lampade a incandescenza). Non aprire con la forza o bruciare anche dopo l'uso.

*

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare in un luogo fresco. È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Indicazioni per lo stoccaggio:

È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Conservare in un luogo fresco e asciutto in contenitori ben chiusi. Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

*

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
IOELV (EU)	**Pentan** No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	① 1.000 ppm (3.000 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Pentan** No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	① 1.000 ppm (2.950 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	① 200 ppm (492 mg/m³) ② 400 ppm (984 mg/m³)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
ACGIH-BEI (US)	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	40 mg/L	① Acetone in urine ② urine ③ end of shift at end of work week

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	3.000 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	643 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	432 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	214 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	214 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	500 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	89 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	888 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	319 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	26 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9	2,73 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9	5,58 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9	0,97 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9	0,74 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,23 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,23 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	3,6 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	1,2 mg/kg pc/ giorno	① PNEC sedimento, acqua dolce
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	1,2 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,55 mg/kg	① PNEC terreno
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,88 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	2.251 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	28 mg/kg	① PNEC terreno

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non ci sono ulteriori dettagli. Vedi sezione 7.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali di sicurezza aderenti (EN-166)

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Indossare guanti per la protezione contro le sostanze chimiche secondo la norma EN 374.
Guanti / resistenti ai solventi
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.
Materiale dei guanti:
La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una preparazione di diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso.
NBR (Caucciù di nitrile); Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm
Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo):
Per il contatto continuo si consigliano guanti con un tempo di penetrazione di almeno 240 minuti, con la preferenza per un tempo di penetrazione superiore a 480 minuti. Per una protezione a breve termine o contro gli spruzzi si consiglia lo stesso. Siamo consapevoli che non sono disponibili guanti adeguati che offrano questa protezione. In questo caso, è ammesso un tempo di rottura più breve, a condizione che vengano rispettate le procedure di manutenzione e di sostituzione tempestiva. Lo spessore dei guanti non è una buona misura della resistenza che i guanti offrono nei confronti di una sostanza chimica, poiché dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. L'esatto tempo di rottura deve essere verificato con il produttore del guanto e rispettato.

Protezione per il corpo:
Utilizzare una tuta protettiva. (EN-13034/6)
Si consiglia di indossare indumenti antistatici, resistenti alle sostanze chimiche e agli oli e scarpe di sicurezza. (EN1149; EN340&EN ISO 13688 EN13034-6).

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Filtro A2/P2

Altre misure precauzionali:

Misure generali di protezione e igiene: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non inalare gas/vapori/aerosol. Ventilazione generale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Utilizzare un contenitore adatto per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Forma: Aerosol
Colore: Secondo la designazione del prodotto
Odore: caratteristica
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*non applicabile*		② La miscela non è polare/aprotica.
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-44,5 °C		
Punto d´infiammabilità	-97 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	236 °C		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,7 – 12 Vol-%		
Tensione di vapore	2.100 hPa	20 °C	② (4500 hpa, 50°C)
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	0,625 g/cm³	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	interamente miscibile		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	≤ 20,5 mm²/s	40 °C	

*
9.2. Altre informazioni
Il prodotto non è autocomburente. Il prodotto non è esplosivo, ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria. è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria.
Solventi organici: 94,3 %
Contenuto dei corpi solidi: 5,3 %

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Aerosol:
Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica
Decomposizione termica / Condizioni da evitare: Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >20 ppmV 4 h (rat)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >25,3 mg/L 4 h (Ratto) OECD 403	
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >25 ppmV 4 h (Ratto)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >20 mg/L 6 h (Ratto)	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9	
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OESO 401)	
LD_{50} dermico: >5.000 mg/kg (Coniglio)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >4.951 mg/L 4 h (Ratto) OESO 403	

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* 12.1. Tossicità

Pentan	No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
LC_{50}:	4,26 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
EC_{50}:	10,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50}:	2,7 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
NOEC:	7,51 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC:	7,51 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50}:	10,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchnerie lla subcapitata)
NOEC:	7,51 mg/L 3 d (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC_{50}:	4,26 mg/L 4 d (Oncorhynchus mykiss)
Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LC_{50}:	>1.000 mg/L 4 d (pesce)
LC_{50}:	9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC_{50}:	9.714 mg/L 1 d (Daphnia magna)
EC_{50}:	>1.000 mg/L 2 d (crostacei)
EC_{50}:	>100 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Batteri)
EC_{50}:	>100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
CrE50:	>100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)
CrE50:	>100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus)
LOEC:	1.000 mg/L (Alge)
LOEC:	1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Algae)
LOEC:	1.000 mg/L
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici	CE N.: 918-481-9
LC_{50}:	1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
EC_{50}:	1.000 mg/L 2 d (crostacei)
EC_{50}:	>1.000 mg/L 2 d (DAPHNIA MAGNA)
EC_{50}:	>1.000 mg/L 3 d (Selenastrum capricornutum)

* 12.2. Persistenza e degradabilità

Pentan	No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Biodegradazione:	Sí, veloce
Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Biodegradazione:	Sí, veloce
Annotazione:	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Biodegradazione:
Non è facilmente biodegradabile.

* 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Pentan	No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Log K_{OW}:	3,39
Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Log K_{OW}:	0,05

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

* 12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Pentan	No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—

Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici CE N.: 918-481-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Composti di ammonio quaternario, C12-14 (di numero pari) -alchiletildimetil, solfati di etile No. CAS: 1474044-65-9 CE N.: 939-607-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

*
12.7. Altri effetti nocivi
classe di pericolo per le acque 2: pericoloso per le acque in modo evidente
Tossico per i pesci.
Tossico per gli organismi acquatici.
Tossico anche per i pesci e il plancton in acqua.
Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.
Pericolo per l'acqua potabile anche quando piccole quantità si disperdono nel sottosuolo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 3	Infiammabile
HP 5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 14	Ecotossico

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Imballo:
Imballaggio non pulito: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Detergente consigliato: acqua, se necessario con l'aggiunta di detergenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
* **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**			
AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	AEROSOLS, MARINE POLLUTANT	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
2.1	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio			
		-	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
		INQUINANTE MARINO	Nessun dato disponibile

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

* **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Prescrizioni speciali: Attenzione: Gas **Quantità esenti (EQ):** E0 **Codice di classificazione:** 5F	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Codice di classificazione:** -	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Quantità limitata (LQ):** 1L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Numero EmS:** F-D,S-U **Annotazione:** Codice di stivaggio: SW1 Protetto da fonti di calore. SW22 Per AEROSOL con capacità massima di 1 litro: Categoria A. Per AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Categoria B. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Categoria C, Sgombero di locali abitativi. Codice di segregazione: SG69 Per AEROSOLI con capacità massima di 1 litro: Segregazione come per la classe 9. Stivare "separato da" la classe 1 ad eccezione della divisione 1.4. Per gli AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2.	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Limitazioni all'impiego:
Categoria Seveso
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia inferiore 150t
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia superiore 500t
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII: Condizioni di restrizione: 3
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio di prodotti agricoli.
precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Altre normative UE:

Categorie di pericolo:
- P3b 'Aerosol infiammabili' della categoria 1 o 2 che non contengono gas infiammabili della categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili della categoria 1
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 589,7 g/L

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*

16.1. Indicazioni di modifiche

2.2.	Elementi dell’etichetta
3.1.	Sostanze
5.1.	Mezzi di estinzione
6.3.	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
6.5.	Altre informazioni
7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
12.7.	Altri effetti nocivi
14.2.	Designazione ufficiale ONU di trasporto
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.5.	Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15
16.7.	Altre informazioni

*

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue

IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
ZNS	sistema nervoso centrale

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

*
16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di pericolo	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

*

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.